



MANUALE DICHIARAZIONE IVA 2023

Manuale operativo

Sommario
Dichiarazione Iva 2023
Quadro VA

3



Quadro VO	3
Quadro CS	4
Quadro VQ	5
Modalità operative - sintesi	7
Modello Iva – Creazione	8
Modello IVA – Manutenzione	13
Modello IVA – Stampa e creazione del file telematico	14
Modello IVA – Altre funzioni	15
1. Operazioni straordinarie	16
Rateizzazione	18

Dichiarazione Iva 2023

Quadro VA

Il Modello di Dichiarazione Iva 2023, riporta anche per l'anno 2022 il **rigo VA16** dedicato alla sospensione dei versamenti per l'emergenza da Covid-19. Si ricorda che il rigo VA16 era stato introdotto a partire dal Modello Iva 2021. L'anno d'imposta 2022 è aggiornato con i soggetti che, essendone legittimati, non hanno effettuato nel 2022, alle scadenze previste, i versamenti Iva avvalendosi delle disposizioni di sospensione emanate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Dati relativi agli importi sospesi a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19									
VA16	Codice	Importo		Codice	Importo		Codice	Importo	
	1	,00	3	4	,0	0 5		6	,00



In particolare, va indicato:

- In casella 1 il codice desunto dalla "Tabella versamenti sospesi Covid-19" posta in appendice;
- Nel campo 2 l'importo dei versamenti sospesi in virtù della disposizione normativa individuata dal codice indicato nella casella 1.

I soggetti che nel corso del periodo d'imposta hanno sospeso i versamenti in base a diverse disposizioni, devono compilare più campi per indicare gli importi sospesi in relazione a ciascuna disposizione normativa di cui gli stessi hanno usufruito.

Ouadro VO

Nel quadro VO a **rigo VO35**, riservato alle imprese agricole esercenti anche l'attività enoturistica, è stata inserita la **nuova casella 2 "Revoca"** utilizzabile per comunicare la revoca dell'opzione per l'applicazione dell'Iva e del reddito nei modi ordinari.

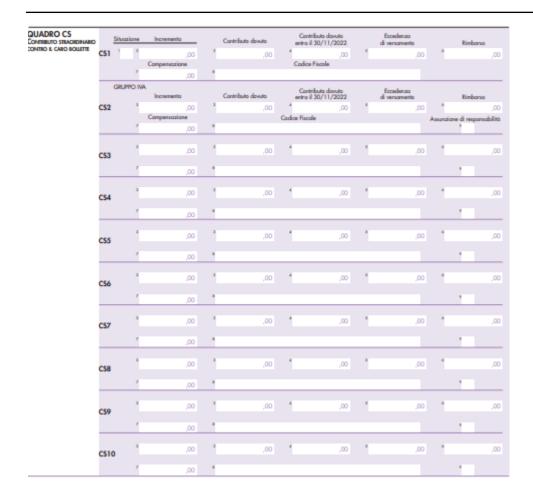


Quadro CS

Il quadro, di nuova istituzione, è stato previsto per consentire ai soggetti passivi del contributo straordinario di cui all'art. 37 de D.L. 21/2022, di assolvere i relativi adempimenti dichiarativi. Tale contributo è a carico dei produttori, importatori e rivenditori di energia elettrica, di gas nonché di prodotti petroliferi. L'art. 37 è stato modificato dalla Legge n. 197 del 2022, prevedendo che il contributo è dovuto se almeno il 75% del volume d'affari dell'anno 2021 deriva dalle attività indicate nei primi due periodi del comma 1 del citato articolo 37.

Il contributo va corrisposto sull'incremento del saldo tra le operazioni attive e passive Iva, indicate nelle LIPE del periodo dal 01/10/2021 al 30/04/2022, rispetto al saldo delle medesime operazioni del periodo dal 01/10/2020 al 30/04/2021. Il contributo straordinario è stabilito nella misura del 25% del predetto incremento e si applica se l'incremento stesso è non inferiore al 10% e superiore a € 5.000.000





Le istruzioni al Modello Iva specificano che il **rigo CS1** deve essere compilato da coloro che:

• Risultano tenuti a effettuare i versamenti relativi al contributo (acconto entro il 30/06/2022 e saldo entro il 30/11/2022) o al versamento dell'importo residuo entro il 31/03/2023:

oppure

• Intendo chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione il maggior importo versato.

I righi da CS2 a CS10 sono riservati ai soggetti passivi del contributo che nel 2022 fanno parte di un Gruppo Iva.

Quadro VQ

Dichiarazione Iva 2021

Per l'anno fiscale 2020 è stata data la possibilità, causa covid, di rateizzare debiti IVA. Per tale motivo, nella dichiarazione Iva 2021 era possibile, per tutti i versamenti IVA



rateizzati covid (raggruppamento da 101 a 104, da 111 a 116, da 201 a 224), recuperarli nel VL 30 3, con le seguenti caratteristiche:

- tutti quelli con competenza 2020 ed anno delega 2020 in cui ci sia l'importo versato in delega
- fino al mese indicato in fase di elaborazione Dichiarazione Iva 2021, quelli con anno competenza 2020, anno delega 2021, mese indicato in fase di elaborazione dichiarazione iva:
- per quelli che non avevano il raggruppamento sopra descritto si è comportato come gli altri anni, cioè recupera tutti i tributi iva con anno competenza 2020 con il campo versato, in delega, valorizzato;

Dichiarazione Iva 2022

In fase di elaborazione dichiarazione Iva:

- il VL 30 3 recupera tutti i tributi iva con anno competenza 2021 con il campo versato, in delega, valorizzato (quindi non considera più il rateizzo Covid e si comporta come tutti gli altri anni antecedenti alla dichiarazione Iva 2021);
- nel caso in cui ci sia stato un rateizzo covid, di versamenti IVA competenza 2020, (raggruppamento da 101 a 104, da 111 a 116, da 201 a 224) e quindi, per la Dichiarazione Iva 2021, ci siano i tributi iva recuperati nel VL 30 3 (vedere prospetto "Prospetto Vers. Sosp. Rat. Recuperati in VL 30 3"), nella Dichiarazione Iva 2022 ci sarà la gestione del quadro VQ per l'anno di competenza 2020, per tutti i tributi iva, competenza 2020, rateizzati covid non recuperati nel VL 30 campo 3 della dichiarazione Iva 2021:
- per tutte le deleghe 2021, competenza 2020, presenti nel prospetto ("Prospetto Vers. Sosp. Rat. Recuperati in VL 30 3)
- per le sole deleghe 2022 fino alla scadenza delega 2022 indicata in fase di elaborazione dichiarazione iva 2022, presenti nel prospetto, per il recupero nel quadro VQ.
- La procedura in fase di elaborazione Dichiarazione Iva 2022 pone la domanda:

```
VQ1 col.7

✓ Conferma 

Ditta 0006/1 azienda studi settore

Inserire nella casella sottostante per l'anno delega 2022,

il MESE di scadenza delega, che indica fino a quando deve recuperare nel VQ1 campo 7,

relativamente al VQ1 campo 1 = 2020, i tributi iva rateizzati covid, con competenza 2020,

che non siano stati già recuperati in dichiarazioni IVA 2021 nel VL 30 campo 3.

Lasciare a 0 nel caso in cui non si abbiano versamenti rateizzati Covid

o si voglia recuperare solo quelli con anno di delega 2021, competenza 2020.

Dopo il recupero controllare sempre che i dati recuperati rispecchino la situazione reale del cliente.

Mese:
```



- Per gli automatismi della gestione del credito iva che confluirà nel VL 12, dei rateizzati covid, competenza 2020, non versati entro la presentazione della Dichiarazione Iva 2021, si parte dalla tabella "Prospetto Vers. Sosp. Rat. Recuperati in VL 30 3". Se non presente non ci sarà nessuno automatismo. Entrando nel VQ e richiamando l'anno 2020 verranno riportati in automatico:
 - il VQ1 campo 2 fa la differenza tra il versato ed il dovuto dell'anno prima (controllare VL 41 dell'anno 2021, verrà riportato nel prospetto di elaborazione)
 - il VQ1 campo 3 fa la differenza tra credito potenziale e credito effettivo dell'anno prima (controllare VL 41 dell'anno 2021, verrà riportato nel prospetto di elaborazione)
 - il VQ1 campo 7 nel caso in cui sia presente il "Prospetto Vers. Sosp. Rat. Recuperati in VL 30 3", con la sommatoria di:
 - tutte le deleghe 2021, competenza 2020, presenti nel prospetto e non recuperate nel VL 30 campo 3 della Dichiarazione iva precedente
 - per le sole deleghe 2022, competenza 2020, fino alla scadenza delega 2022 indicata in fase di elaborazione dichiarazione iva 2022 per recupero nel quadro VQ

Dichiarazione Iva 2023

In fase di elaborazione dichiarazione Iva:

- il VL 30 3 recupera tutti i tributi Iva con anno competenza 2022, se in delega il campo versato risulta valorizzato;
- nel caso in cui ci sia stato un rateizzo covid di versamenti IVA competenza 2020, (raggruppamento da 101 a 104, da 111 a 116, da 201 a 224) e il contribuente abbia deciso di versare l'Iva dovuta 2020 mediante una rateizzazione con termine di versamento nel corso dell'anno 2022, nella Dichiarazione Iva 2023 ci sarà la gestione del quadro VQ per l'anno di competenza 2020. In particolare la procedura recupera in automatico le deleghe 2022 competenza 2020 presenti nel "Prospetto Vers. Sosp. Rat. Recuperati in VL 30 3" ad eccezione di quelle che sono state già recuperate nella dichiarazione Iva 2022.

N.B. Per quanto riguarda gli importi riportati nei quadri VL e VQ, l'utente deve sempre verificare la correttezza di tali dati.

Modalità operative - sintesi

Tutte le procedure relative alla Dichiarazione IVA si trovano all'interno del sotto menu **Procedure Fine Anno IVA (01 - 03 - 90)**.



Per creare il modello Iva dalla Contabilità è necessario **importare gli Indici Modello Iva aggiornati**. A tale scopo richiamare il programma **Gestione Indici Modello IVA** e selezionare "**Importa da file Excel**" dal pulsante Funzioni (fig. 1).



(fig. 1)

Gli indici così importati permettono di "pilotare" i dati (Imponibile e Iva) dei totali identificati dal trattamento Iva e dall'aliquota, nei quadri e nei righi appositi del modello.

Modello Iva - Creazione

Il programma permette la creazione dei modelli IVA delle ditte per le quali sia stata caricata la contabilità.

Quando sono state selezionate le ditte interessate (1), per avviare la creazione è sufficiente cliccare su pulsante Elabora (2) (fig. 2).





(fig. 2)

1

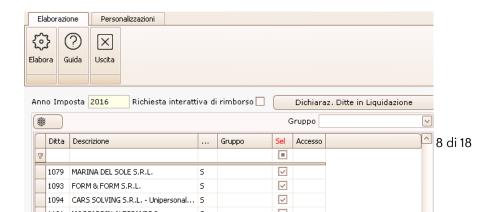
Al termine dell'elaborazione verrà prodotta una lista dei totali iva e della compilazione dei vari righi del modello.

Se il risultato è a **credito**, ed è presente la spunta su "Richiesta interattiva di rimborso", la procedura richiede l'importo dell'eventuale rimborso. Si può effettuare la scelta di **rimborso** anche in fase di Manutenzione, indicandone l'importo nel **rigo X4** e compilando i campi successivi.

Dal momento che le dichiarazioni vanno spedite **telematicamente**, la procedura importa direttamente – dalla paletta "Altri dati ditta" della Ditta Contabile – il codice dell'Intermediario che effettua la trasmissione.

Effettuare ricerche e selezioni all'interno di un elenco

Per ricercare una o più ditte all'interno di un elenco si utilizza la **riga vuota** presente nelle griglie (fig. 3).





(fig. 3)

Vediamo di seguito alcuni esempi di utilizzo dei campi di ricerca.

E s	Colonna Utilizzata	RISULTATO					
"D	"Descrizione"						
1	Se si digita MEC	verranno visualizzate nell'elenco SOLO le ditte che hanno la ragione sociale che inizia con "MEC" (esempio MEC CANICA2000, MEC CIA ANTONIO)					
2	Se si digita *MEC	in elenco verranno visualizzate tutte le ditte la cui ragione sociale contenga "MEC" (Es. es. MEC CANICA 2000, L'AGRI MEC CANICA, EL MEC S.P.A)					
<u>"Ti</u>	"Tipo"						
3	Valori ammessi (in	verranno elencate le ditte con modello Singolo					
	questo caso) "S" o "Q"	o, in alternativa, le ditte con multiattività (Q uater)					

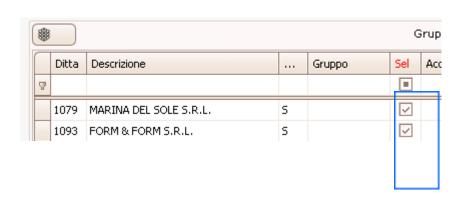


È anche possibile **combinare** l'uso di più colonne affinando maggiormente il risultato della selezione.

E s	Colonna Utilizzata	Risultato
"D	escrizione" + "Tipo"	
4	Se si digita MEC nel campo descrizione e " Q " nella colonna Tipo	verrano elencate nei righi sottostanti SOLO le ditte con ragione sociale che inizia con MEC (es. MECCANICA 2000, MECCIA ANTONIO) che gestiscono multiattività (Q uater)

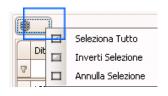
Per selezionare le ditte per le quali si desidera elaborare il modello Iva si può procedere in due modi:

1) spunta manuale dei nominativi attraverso la colonna "Sel" (fig. 4)



(fig. 4)

2) utilizzare la funzione "Semaforo" per selezioni multiple (fig. 5).



(fig. 5)





ATTENZIONE: Se per una ditta risulta già creato il modello Iva, tale ditta non viene proposta in questa videata. Se si desidera creare nuovamente un modello Iva, senza provvedere alla sua eliminazione manuale, è necessario scegliere la procedura "Manutenzione Modello Iva", cliccare una volta sul rigo della ditta interessata e cliccare sul pulsante "Elabora".



Modello IVA - Manutenzione

Aspetti generali

Entrare in manutenzione

Caso A - Modello già caricato: selezionata la Ditta cliccare sul pulsante "**Conferma**"

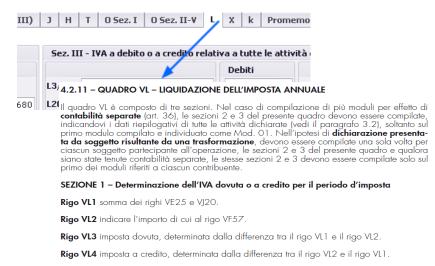
Caso B - Modello non caricato: selezionare la ditta dall'elenco con un click del mouse, successivamente utilizzare il tasto "**Conferma**" o cliccare due volte con il mouse

Navigazione dei quadri

Per spostarsi da un quadro all'altro si può selezionare la relativa scheda con il mouse.

Istruzioni ministeriali

Le istruzioni ministeriali sono in linea, si richiamano con il tasto funzione F1 o il pulsante "**Guida**" e il file viene aperto in corrispondenza del quadro in cui si è posizionati.





Dalla Manutenzione Iva è possibile lanciare la stampa del volume di affare delle ditte elaborate, selezionando la funzione Stampa / Modello Iva.



Utilizzo dei tasti funzione



Modello IVA – Stampa e creazione del file telematico

La procedura effettua di default la stampa in modalità PDF permettendo così di avere sempre l'anteprima del modello che può essere archiviato e spedito via email senza effettuare ulteriori elaborazioni. Il formato PDF consente inoltre ricerche testuali nei documenti per eventuali necessità di verifica.

Attraverso la funzione di Stampa, l'utente ha anche la possibilità di:

- stampare la lettera di conferimento incarico per l'invio telematico;
- creare il file telematico che potrà essere immediatamente sottoposto al controllo con il programma ministeriale cliccando sul pulsante apposito "Entratel".



Modello IVA – Altre funzioni

Stampa Scheda presupposti rimborso

In presenza di rimborso è possibile **visualizzare e stampare** il prospetto dei presupposti per la richiesta di rimborso IV ex art. 3°, c.3, lett. a), b), c).



Vengono evidenziati i conteggi per la verifica dei presupposti, indicando se si verifica o meno la loro presenza.

Funzioni

Cliccando sul pulsante Funzioni si ha accesso ai seguenti programmi di utilità:

⇒ Stampa differenze debiti/Crediti e F24

Un apposito tabulato segnala le eventuali differenze tra i debiti e i crediti delle dichiarazioni Iva e gli importi presenti nei debiti e crediti del Conto Fiscale.

⇒ Utilità di aggiornamento % di pro rata nelle ditte interessate

La procedura propone un elenco delle dichiarazioni (complete) interessate dal calcolo del pro rata (**VF 34**) e che non ne abbiano memorizzata la percentuale (o che sia diversa) nell'avanzamento IVA per l'anno 2023. L'operatore può decidere di effettuare automaticamente l'aggiornamento dell'avanzamento IVA.

⇒ Elenco dichiarazioni con "versamento IVA con dichiarazione dei redditi" selezionato



Viene stampato l'elenco delle dichiarazioni per le quali è stato scelto il differimento del versamento del debito alle scadenze della dichiarazione dei redditi.

Vengono evidenziate anche le dichiarazioni per le quali non è stata ancora effettuata la scelta del tipo versamento.

1. Operazioni straordinarie

Con la procedura è molto agevole la gestione di alcuni casi particolari di Dichiarazione IVA.

Illustriamo come esempio, un caso di fusione o incorporazione.

Caso A - Fusione o incorporazione

- 1) Creare le dichiarazioni dei soggetti interessati
- 2)Integrare le dichiarazioni intervenendo nella dichiarazione della ditta incorporante e in quella della ditta (o ditte) incorporata/e come segue:

Ditta Incorporante

Nella paletta Operazioni Straordinarie (Op. Str.) cliccare sul pulsante "Ditte collegate (fusioni/fallimenti) – Non presenti –", si aprirà una nuova maschera in cui vanno indicate le ditte incorporate o fuse ecc.



Ditta/e Incorporata/e o fusa/e

Nella paletta Operazioni Straordinarie indicare se la ditta è fusa/scissa (1) oppure se è una ditta fallita nell'anno.



Indicare nella casella "Ditta Incorporante" (2) il codice della Ditta Incorporante. Se l'operazione svolta per la "Ditta incorporante" è stata eseguita correttamente, cliccando



sul pulsante "**Proponi**" (3) si ottiene la proposta dell'incorporante.

Da questo momento il programma fonde i dati del quadro L delle ditte incorporante e incorporata nel quadro X della incorporante.



Caso B - Fallimento

I **curatori** devono presentare la dichiarazione composta da 2 moduli:

- il primo MODULO per le registrazioni antecedenti la data di fallimento
- il secondo MODULO per quelle successive.

Mod. IVA - Registrazioni primo periodo

(Ditta principale)

All'interno del Mod. IVA, nella seconda videata, nei dati del dichiarante diverso:

- indicare la **data di nomina del curatore**
- indicate la data inizio della procedura
- **barrare** la casella art 74/bis
- indicare il codice ditta utilizzata per le registrazioni del secondo periodo (prospetto ditte fuse scisse)

Nella videata del Quadro VA **barrare** la **casella VA5**.

Mod. IVA - Registrazioni secondo periodo

All'interno del Mod. IVA, nella maschera del Quadro VA indicare "2" nella casella "Operazioni straordinarie".

ATTENZIONE: Per poter creare un unico Quadro VX, è necessario, una volta creato il modello Iva 11 del secondo periodo, rientrare nel modello del primo periodo. Verranno stampati sul quadro VX della ditta principale i dati del debito o credito del secondo periodo eventualmente compensati con il solo credito del primo periodo.

Caso C - Creazione di una dichiarazione con i totali IVA di due ditte

È possibile creare la dichiarazione Iva integrando i dati IVA di due ditte. Tale opzione può essere utilizzata nei casi in cui è necessario creare una dichiarazione risultante dalla somma dei totali Iva di due ditte (es. nel caso di liquidazione). Una ditta sarà utilizzata per il periodo ante liquidazione e un'altra ditta per il periodo post liquidazione.

Nella procedura di <u>creazione modello Iva</u>, cliccando sul pulsante "**Dichiaraz**. **Ditte in liquidazione**", vengono richiesti i codici delle ditte utilizzate **post** e **ante** liquidazione.





Dopo aver inserito i codici, cliccare sul pulsante "**Elabora**" per proseguire con la creazione. La dichiarazione <u>comprendente le registrazioni Iva</u> <u>effettuate sulle due ditte</u> verrà creata con il codice della ditta **post liquidazione.**

Solo nel caso di "liquidazione ordinaria" di un'azienda, se si utilizzano le scelte sotto riportate, il **quadro H va compilato manualmente** (solo nel caso d'integrazione o correzione di dati omessi, incompleti o errati).

Rateizzazione

In caso di versamento del tributo 6099 **a rate** il programma crea un codice tributo 6099 con l'importo della rata in ogni mese interessato alla rateizzazione (Mese 3, 4, 5 ecc.). A partire **dal secondo** mese della rateizzazione, cioè dal mese 4 (aprile), il programma creerà anche il **tributo** 1668 con l'importo degli **interessi**. Il numero massimo delle rate è 9 (cioè fino a novembre).

Nel conto fiscale debiti, nel tributo 6099, in caso di rateizzazione, viene evidenziato sia l'importo globale che l'importo della rata.